



Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici

VERBALE DEL GRUPPO ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ CORSO DI LAUREA
IN *LINGUE E CULTURE STRANIERE*

Seduta del 26/4/2023, ore 16.00

La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, regolarmente convocata dai Referenti del Corso di Laurea in Lettere, del Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere e del Corso di Laurea Magistrale interclasse in Filologia, Letterature e Storia si è regolarmente svolta il 26 aprile 2023 – dalle 16.00 alle 18.00 - in modalità virtuale sulla piattaforma google meet (link: meet.google.com/gfv-rjcp-bub). La convocazione è stata corredata dal Regolamento didattico del corso di studio, una sintesi illustrativa dell'offerta formativa e un questionario.

Presiedono la professoressa Francesca Scionti, Referente del CdS triennale in Lettere, la prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, Referente del Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia; il professor Antonio Rosario Daniele, Referente del CdS triennale in Lingue e culture straniere. Verbalizza il prof. Gianni Antonio Palumbo.

Sono presenti, oltre ai docenti sopra indicati, le professoresse Tiziana Ingravallo (membro GAQ "Lingue e culture straniere"), Lucia Perrone Capano (Coordinatrice del Corso di Dottorato in "Scienze umanistiche", membro GAQ "Lingue e culture straniere"), Angela Di Benedetto (membro GAQ "Lingue e culture straniere"), Anna Riccio (membro GAQ "Lingue e culture straniere"), Antonella Tedeschi (membro GAQ "Lettere"), Caterina Berardi (membro GAQ "Lingue e culture straniere"), Antonella Catone (membro GAQ "Lingue e culture straniere"), Maria Sardelli (membro GAQ "Lingue e culture straniere"), e i proff.ri Riccardo Di Cesare (membro GAQ "Filologia, Letterature e Storia") e Francesco Saverio Minervini (membro GAQ "Lettere").

Risultano presenti le rappresentanti degli studenti Rosa Chiara Vescera (CdS in Lettere) e Francesca Iatarola (CdS in Lingue e culture straniere), i dottorandi Maria Di Martino e Matteo Caputo; nonché, per le parti interessate (p.i., d'ora in poi) la professoressa Julia Sevilla Muñoz (Universidad Complutense Madrid), la professoressa Dalila D'Alfonso (Liceo 'E. Pestalozzi' – San Severo, Fg), la professoressa Maria Antonietta Lasorsa (Liceo Scientifico, Linguistico, Coreutico "Leonardo da Vinci", Bisceglie), Giulia Camassa (Liceo Scientifico-linguistico "Cafiero" di Barletta), la dottoressa Elena Di Lernia (CISLA DI ELENA DI LERNIA SRLS UNIP), Luigi Marchitto, rappresentante del mondo del lavoro all'interno del comitato di indirizzo; i rappresentanti delle parti sociali: il dottor Andrea Dardes (rappresentante di Archeologica srl), la dott.ssa Marcella Giorgio (Segretario nazionale dell'Associazione nazionale Archeologi).

Inoltre, hanno inviato il questionario compilato, di cui si dà conto in calce al verbale:

Michele Terlizzi, Lucilla Scopece, Valentina Scuccimarra, Yannick Gouchan, i rappresentanti dell'Apulia Film Commission, e dell'Archeologica s. r. l; Yannick Gouchan, Aix Marseille Université - Francia; Thibault Catel, Université de Limoges (Francia); Roberto Ubbidente, Università Humboldt di Berlino, Maria Antonietta Lasorsa, Liceo Scientifico, Linguistico, Coreutico "Leonardo da Vinci", Bisceglie; Rosa Palazzo, Liceo Classico Lanza (Foggia); Dalila D'Alfonso, Liceo 'E. Pestalozzi' – San Severo (Fg); Elena Di Lernia, CISLA DI ELENA DI LERNIA SRLS UNIP; Bepi Martellotta, Presidente Associazione della Stampa di Puglia; Francesca Bellucci, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA, LM-15.

La prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, Referente del corso di studio della Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia, saluta i convenuti e dà avvio alla riunione. Dopo aver ringraziato per l'invio dei questionari finalizzati alla Consultazione delle parti interessate in merito alla qualità dell'offerta formativa, la docente precisa come l'incontro sia nato dalla volontà di condividere idee e punti di vista, anche alla luce dei cambiamenti che attendono il mondo della scuola, a cominciare dalla riforma del reclutamento, alla quale il Dipartimento sta riservando notevole attenzione per poter subito adeguare ad essa l'offerta formativa. Inoltre sottolinea come sia importante prevedere l'alta formazione quale possibilità successiva al conseguimento della Laurea Magistrale e, in linea con le indicazioni ANVUR, considerare il dottorato tra le p. i. A tal riguardo segnala la presenza della prof.ssa Lucia Perrone Capano, coordinatrice del dottorato in Scienze Umanistiche.

La Referente precisa come quanto è stato sottoposto all'attenzione dei convenuti nei materiali informativi dell'incontro è l'Offerta formativa che il Dipartimento ha approvato per l'anno accademico 2023-2024.

I referenti invitano i convenuti a esporre i loro punti di vista in relazione all'offerta formativa dei corsi di studio e a segnalare eventuali elementi di criticità, avanzando proposte ai fini di un potenziamento della valenza culturale e didattica dei corsi. La discussione, ampia e articolata, ha dunque interessato i tre corsi di studio. Se ne dà conto, per ragioni di leggibilità del seguente verbale, suddividendo le questioni in relazione ai CdS interessati.

1. CdS in *"Lingue e Culture straniere"*

La studentessa Iatarola, rappresentante degli studenti del CdS in Lingue, segnala come la modifica ordinamentale che prevede l'offerta dell'insegnamento di Lingua spagnola lungo l'intero triennio e non soltanto per un'annualità sia particolarmente gradita e venga incontro ai desiderata degli studenti. Sull'opportunità di tale modifica si esprime anche la docente Julia Sevilla Munoz, salutandola positivamente.

Iatarola prosegue sottolineando la necessità di potenziare il numero di enti disponibili per l'effettuazione del tirocinio da parte dei discenti del corso di lingue.

Interviene il prof. Daniele, il quale evidenzia, in relazione all'auspicato incremento degli enti disponibili per il tirocinio, che il CdS accoglierà senz'altro tale suggerimento ed è – sottolinea il Referente – già all'opera in tal direzione. Rammenta, in ogni caso, come il CdS in Lingue sia di nuova istituzione, per cui anche la possibilità di intrecciare contatti con gli enti necessita di tempi più lunghi e sconta le conseguenze della pandemia e il rallentamento che essa ha prodotto in numerose attività. Si inserisce nella discussione la prof.ssa Catone che, a proposito dei Tirocini, informa l'assemblea di come si stiano pianificando con la Camera di Commercio alcuni incontri con le aziende, finalizzati appositamente ad ampliare la platea degli attori coinvolti nel processo formativo. Invita peraltro gli studenti a prendere in considerazione anche enti al di fuori del territorio foggiano.

In riferimento all'intervento della rappresentante Iatarola, la prof.ssa Perrone Capano chiede se ci siano state precise segnalazioni studentesche in merito a difficoltà nell'espletamento del Tirocinio; la studentessa precisa allora come sia stata sua l'idea di porre l'accento su tale questione, in seguito alla positività dell'esperienza di tirocinio da lei effettuata.

Il prof. Daniele sollecita un intervento delle p.i. impegnate nella formazione secondaria di secondo grado, a integrazione di questionari compilati.

La docente Maria Antonietta Lasorsa (Liceo Scientifico, Linguistico, Coreutico “Leonardo da Vinci”, Bisceglie), che impartisce l’insegnamento di Lingua e cultura spagnola presso il Liceo da Vinci di Bisceglie, segnala l’importanza del fatto che tale disciplina sia affiancata da una serie di insegnamenti atti a potenziare le competenze d’ispanistica. Utili, in tal direzione, risulterebbero l’approccio alla Letteratura ispanoamericana, lo studio della filologia romanza e ibero-romanza, l’approfondimento della fonetica e della fonologia spagnola, oltre che della sua evoluzione linguistica. Lasorsa rimarca, inoltre, in particolar modo l’importanza della preparazione filologica ai fini di un potenziamento del settore.

Il prof. Daniele ringrazia la docente per l’intervento e sottolinea come si stia operando già nella direzione richiesta; la professoressa Perrone Capano precisa, a tal proposito, che tra gli insegnamenti a scelta del CdS è prevista la Storia dell’America Latina. La prof.ssa Di Benedetto, supportata anche dalla prof.ssa Maria Sardelli in tale asserzione, aggiunge come l’approfondimento della fonetica, della storia della lingua e della fonologia sia comunque previsto nelle progettazioni dei differenti corsi triennali di Lingua e traduzione.

Interviene successivamente la professoressa Dalila D’Alfonso, concorde nell’apprezzamento della modifica che rende la lingua spagnola opzionabile nell’intero triennio di Lingue, anche alla luce della crescente richiesta dell’insegnamento dello spagnolo nelle scuole secondarie, con conseguente possibilità di effettuazione anche di percorsi di insegnamento CLIL in tale lingua.

2. CdS in “Lettere”

La referente del corso di Studio evidenzia come siano state ricevute le risposte anche ai questionari sottoposti in relazione al CdS triennale in Lettere. Invita i presenti a esplicitare quanto emerso in fase di compilazione dei suddetti e a offrire suggerimenti utili a potenziare un’offerta formativa rispetto alla quale le parti hanno già espresso un elevato livello di gradimento. Ricorda come i curricula di laurea in Lettere conservino un saldo legame con la tradizione della comunità scientifica dei docenti in essi operanti, ma al contempo siano in continuo ascolto delle nuove sollecitazioni che vengono dalle indicazioni ministeriali e dalle esigenze del territorio. In tale direzione essi sono stati pronti ad accogliere le innovazioni proprie della modernità, tanto sul versante tecnologico quanto su quello didattico, senza tuttavia discostarsi troppo dal solco di una consolidata e gratificante tradizione.

Alla richiesta della professoressa Scionti di evidenziare eventuali suggerimenti e/o criticità in relazione al CdS L-10, la rappresentante degli studenti Rosa Chiara Vescera interviene a proposito del piano di studi del Corso di laurea triennale in Lettere. Segnala come nell’ambito del curriculum

in Lettere classiche, molti studenti gradirebbero un approfondimento della Lingua greca. Sarebbe dunque auspicabile una rimodulazione del gruppo crediti del SSD relativo a Letteratura, Lingua e Civiltà greca, con maggiore attenzione agli aspetti linguistici. L'esigenza è riconducibile alla necessità di maturare una preparazione più completa. Potrebbe essere, a tal proposito, presa in considerazione la possibilità di introdurre un esame di Lingua greca al primo anno, in aggiunta a quello di Lingua e civiltà greca già previsto nel terzo anno di corso.

La prof.ssa Tedeschi interviene segnalando come siano già previsti altri esami di greco, a scelta, nel corso degli anni: è il caso infatti di Civiltà letteraria greca (II anno, a scelta) e Didattica del greco (III anno, a scelta).

Prende la parola la prof.ssa Montecalvo, la quale ipotizza che tale necessità sia probabilmente maggiormente avvertita a seguito degli anni pandemici, i quali – senza che ciò vada ascritto a precise negligenze dei docenti liceali – hanno prodotto in alcuni casi nell'istruzione secondaria un rallentamento nell'apprendimento e nell'esercizio nelle Lingue classiche. Nella stessa ottica, infatti, la docente ha proposto lo spostamento dell'esame di Filologia classica al secondo anno, in uno stadio certamente più avanzato di conoscenze, abilità e competenze maturate dai discenti.

Dal dibattito, inoltre, emerge la richiesta di dedicare un'attenzione particolare alla lingua scritta dal momento che gli studenti che si iscrivono alla Facoltà di Lettere non devono affrontare esami scritti, e questo può portare a criticità e lacune che si propone di colmare inserendo nel piano di studi esami che sagginano la qualità della produzione scritta o comunque potenziando i momenti di attenzione ad essa. Su questo punto interviene la referente proponendo che in previsione della scrittura del progetto POT per l'orientamento si potrebbero prevedere delle attività laboratoriali dedicate proprio alla scrittura. Proposta questa che incontra il parere favorevole del prof. Daniele, referente del CdS di Lingue e culture straniere, il quale a sua volta lavorerà alla stesura di un progetto POT e concorda sulla necessità di potenziare le competenze scritte in lingua italiana mediante attività laboratoriali. Anche gli studenti presenti approvano. Sempre dal dibattito emerge un parere estremamente positivo circa le attività organizzate in occasione della Settimana dell'Orientamento. Entusiasmo confermato anche dalla prof.ssa Tedeschi, Delegata all'Orientamento per il Dipartimento di Studi Umanistici, che sottolinea quanto le scuole abbiano favorevolmente accolto, come successo anche l'anno scorso, l'organizzazione di momenti seminariali e laboratoriali capaci di introdurre gli studenti degli IISS direttamente al mondo della didattica universitaria.

Infine, la professoressa Scionti chiede ai presenti di esprimere la loro opinione anche in relazione al Tirocinio per il curriculum di Cultura digitale, nel quale tale attività è obbligatoria e deve essere effettuata dallo studente per un totale di 12 crediti e 72 ore. Chiede eventualmente di segnalare, ai fini della stipula di accordi di collaborazione, anche enti non annoverati nell'elenco di quelli convenzionati con l'Unifg, a patto che offrano possibilità di percorsi in linea con gli obiettivi formativi del corso. In relazione a tale questione, non si registrano interventi da parte delle p.i.

3. CdS in *"Filologia, Letterature e Storia"*

La prof.ssa Montecalvo chiede se vi siano specifiche osservazioni da effettuare in relazione al CdS magistrale in Filologia, Letterature e Storia. Sottolinea, inoltre, come nel piano di studi si sia cercato di bilanciare l'apporto formativo in relazione ai settori delle Lettere antiche e moderne, con specifica attenzione anche al conseguimento dei Crediti formativi universitari necessari per accedere alle classi di concorso d'insegnamento secondario.

Interviene la docente Julia Sevilla Muñoz concordando pienamente con la Referente ed evidenziando come l'aver cercato di coniugare insegnamenti di Filologia classica e moderna non possa che rappresentare un arricchimento per gli studenti del Corso di Lettere Classiche.

La prof.ssa Montecalvo prosegue ringraziando la docente Lasorsa per il suggerimento, nella compilazione dei questionari, dell'innesto della Storia medievale ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa. Precisa come l'insegnamento sia attualmente previsto per il CdS triennale e non nel CdS magistrale; si cercherà pertanto di mettere a frutto tale suggerimento. Osservazioni analoghe valgono per la Filologia romanza e per la possibilità d'introdurre l'opzione della Cultura spagnola anche nel corso di Filologia, letterature e storia.

La professoressa Lasorsa ribadisce, di rimando, il valore formativo della disciplina di Storia medievale, propedeutica alla trattazione di questioni filologico-letterarie relative a tutte le lingue e letterature moderne.

Prende poi la parola la professoressa Dalila D'Alfonso, la quale chiede se si stia provvedendo all'organizzazione dei percorsi abilitanti da 60 CFU previsti dal nuovo sistema di reclutamento del personale docente.

La prof.ssa Montecalvo risponde alla domanda della prof.ssa D'Alfonso, precisando come si attendano i decreti attuativi per operare modifiche ai piani di studio in conformità a quanto previsto dai nuovi sistemi di reclutamento.

4. *Considerazioni comuni ai tre CdS*

Esaurita la discussione relativa ai sistemi di reclutamento, la prof.ssa Montecalvo introduce un ulteriore argomento di riflessione. Segnala come un suggerimento che altre volte era stato avanzato

dalle parti interessate è l'opportunità dell'introduzione di esami scritti. Sollecita l'intervento dei presenti al riguardo.

Le docenti Perrone Capano e Maria Sardelli sottolineano come gli esami scritti siano già obbligatori per il comparto delle lingue nell'apposito CdS, dal momento che competenze nella produzione scritta in lingua straniera sono fondamentali per il profilo professionale richiesto. Nel caso delle lingue – aggiunge la docente Sevilla Munoz – è infatti importante raggiungere un equilibrio tra l'espressione orale e l'espressione scritta.

La prof.ssa Angela Di Benedetto precisa di aver sperimentato nella sua azione didattica l'introduzione di prove scritte anche per le discipline letterarie, pratica importante e gradita agli studenti anche ai fini di un allenamento utile all'elaborazione della dissertazione finale, alla quale talora gli studenti giungono senza aver svolto adeguato esercizio.

A supporto di tali asserzioni, la prof.ssa Perrone Capano segnala l'utilità di proporre laboratori di scrittura che muovano proprio dalla produzione in lingua italiana, nella quale non di rado si riscontrano carenze negli elaborati degli studenti.

Sull'opportunità di laboratori di scrittura già nel CdS triennale in Lettere concorda anche la rappresentante degli studenti Vescera.

Interviene, traendo le somme, la professoressa Scionti, che sottolinea come sia in fase di redazione il Piano per l'Orientamento e il Tutorato per il quale è prevista anche la possibilità di proposta di laboratori. Chiede pertanto agli studenti, ricevendo poi risposta positiva, se per l'azione da destinarsi all'attività laboratoriale possa essere utile prevedere un Laboratorio di Scrittura finalizzato all'elaborazione di testi argomentativi che spazino dalla redazione di un breve saggio sino a forme di preparazione alla dissertazione finale. Una limitata attività laboratoriale certo non sarà risolutiva, evidenzia la prof.ssa Scionti, di criticità radicate, ma potrà contribuire a favorire l'acquisizione di maggiore familiarità ed esercizio nella produzione scritta. Intervengono a supporto della proposta della professoressa Scionti i docenti Daniele, Di Benedetto e Montecalvo; concorde risulta anche la rappresentante degli studenti Iatarola. Molto opportuna appare la previsione di laboratori di scrittura nelle attività del Piano per l'Orientamento e il Tutorato anche alla dottoressa D'Alfonso, la quale evidenzia come tale occasioni possano costituire una sorta di ponte tra le prove di scrittura previste dagli esami di Stato e l'elaborazione della tesi di laurea.

A conclusione dell'incontro, in qualità di responsabile del Corso di Dottorato in Scienze umanistiche, il XXXVIII, interviene la professoressa Perrone Capano che sottolinea l'importanza della possibilità per gli studenti di proseguire in percorsi di Alta formazione, grazie a un dottorato che assomma in sé le diverse anime dei corsi di studio esaminati, nell'interesse per le Culture e Letterature moderne e contemporanee, la Filologia e Letterature dell'antichità e i Patrimoni culturali, studi fortemente

radicati nell'identità e nell'attività di ricerca del Distum ed evidenzia che il Dottorato di Ricerca dà opportunità di carriera non solo nell'ambito universitario, ma anche nell'ambito aziendale. La prof.ssa Montecalvo si augura che esso sia valorizzato anche nel mondo scolastico, superando quella situazione di 'scollamento' tra Scuola e Università.

Ringraziando i presenti, Montecalvo conclude l'incontro sottolineando come i punti nodali per il funzionamento dei corsi siano stati toccati e come senz'altro i Gruppi di Assicurazione della Qualità intendano adoperarsi per cogliere e attuare tali suggerimenti.

La seduta si conclude alle ore 18.00.

Letto, firmato e approvato.

Foggia, 26/04/2023

Prof. Antonio Rosario Daniele
(Presidente)

Prof. Gianni Antonio Palumbo
(Segretario verbalizzante)

Sintesi dei questionari ricevuti

Yannick Gouchan, Rappresentante internazionale all'interno del Comitato di indirizzo Corso di *Lingue e culture straniere*.

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato richiede un *potenziamento dell'internazionalizzazione*. Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "Una solida preparazione di base". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline di base (Letteratura italiana, Glottologia e linguistica, discipline storiche, geografiche e socioantropologiche)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?) la risposta data è "necessaria" ed è stata motivata come segue: "Non essendo ispanista, non sono in grado di esprimere un parere valido su questa misura. Tuttavia, questa integrazione non può che aprire nuove prospettive agli studenti, anche per quanto riguarda l'internazionalizzazione della formazione a livello mondiale (penso all'America latina). Costituisce uno sbocco per gli studenti che hanno acquisito un livello discreto di spagnolo a scuola e vorrebbero specializzarsi all'università di Foggia". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", la risposta è "Sì, in tirocinio curriculare (pre-laurea)".

Thibault Catel, Université de Limoges (Francia)
Corso di Lingue e culture straniere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato richiede un *potenziamento dell'internazionalizzazione* e *maggiore presenza di esami scritti*. Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'avvio di una specializzazione caratterizzante". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia romanza, Filologia germanica)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?) la risposta data è "molto necessaria" ed è stata motivata come segue: "Gli scambi con l'ambito ispanistico sono numerosi e importanti nel mondo contemporaneo: sia gli scambi culturali (letteratura ma anche la musica o le serie) che economici. Rispetto al ambito inglese, l'ambito ipanistico è meno valorizzato mentre offre molte destinazioni e opportunità d'esperienze culturali". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposto "molto proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", la risposta è "No".

Dalila D'Alfonso, Liceo 'E. Pestalozzi' – San Severo (Fg)
Corso di Lingue e culture straniere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato non dà nessuna risposta. Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline di base (Letteratura italiana, Glottologia e linguistica, discipline storiche, geografiche e socioantropologiche)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di mantenerla nelle sue linee fondamentali; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?) la risposta data è "necessaria" ed è stata motivata come segue: "Da insegnante in servizio presso un liceo linguistico, noto in diverse occasione che l'interesse dimostrato dagli studenti per la lingua e la cultura ispanica è alto e costante". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposto "proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", il soggetto interpellato non dà alcuna risposta.

Maria Antonietta Lasorsa, Liceo Scientifico, Linguistico, Coreutico "Leonardo da Vinci", Bisceglie
Corso di Lingue e culture straniere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde "ampliamento delle discipline impartite" e "Potenziamento dell'internazionalizzazione". Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali

ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia romanza, Filologia germanica)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?) la risposta data è "molto necessaria" ed è stata motivata come segue: "È molto importante integrare l'offerta formativa per dare delle solide basi tali da poter affrontare il mondo del lavoro. Ritengo importante lo studio della fonetica e della fonologia, la letteratura ispano-americana, la letteratura comparata, lo spagnolo d'America, la storia della lingua spagnola (che già svolgo durante le mie lezioni), la dialettologia sincronica dello spagnolo". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "molto proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", il soggetto interpellato risponde "Sì, in tirocinio curriculare (pre-laurea)".

Roberto Ubbidente, Università Humboldt di Berlino
Corso di *Lingue e culture straniere*

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde "ampliamento delle discipline impartite" e "Potenziamento dell'internazionalizzazione". Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'avvio di una specializzazione caratterizzante". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia romanza, Filologia germanica)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?) la risposta data è "necessaria" ed è stata motivata come segue: "Maggiore apertura al contesto internazionale". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "molto proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", il soggetto interpellato non dà risposta.

Giulia Camassa, Liceo Scientifico-linguistico "Cafiero" di Barletta
Corso di *Lingue e culture straniere*

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde "ampliamento delle discipline impartite" e "Potenziamento dell'internazionalizzazione". Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia romanza, Filologia germanica)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?) la risposta data è "necessaria" ed è stata motivata come segue: "Tali studi renderebbero completa la formazione e la scelta sull'orientamento della stessa". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue

e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "molto proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", il soggetto interpellato non dà risposta.

Rosa Palazzo, Liceo Classico Lanza (Foggia)
Corso di *Lingue e culture straniere*

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde "Potenziamento dell'internazionalizzazione". Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia romanza, Filologia germanica)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?) il soggetto interpellato risponde "necessaria" ma non motiva la risposta. Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", il soggetto interpellato non dà alcuna risposta.

Bepi Martellotta, Presidente Associazione della Stampa di Puglia
Corso di *Lingue e culture straniere*

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde "Potenziamento dell'internazionalizzazione". Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline affini (Diritto, Economia, Pedagogia, Culture antiche)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?) il soggetto interpellato risponde "poco necessaria" ma non motiva la risposta. Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "poco proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", il soggetto interpellato risponde "No".

Elena Di Lernia, CISLA DI ELENA DI LERNIA SRLS UNIP.
Corso di *Lingue e culture straniere*

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde "ampliamento delle discipline impartite" e "Potenziamento dell'internazionalizzazione". Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta

è “Una solida preparazione di base”. Alla domanda n. 3 (“Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?”) la risposta scelta è “Discipline affini (Diritto, Economia, Pedagogia, Culture antiche)”. Si suggerisce, altresì, anche l’inserimento di Discipline tecniche dell’informazione e della comunicazione e Discipline di approfondimento. Quanto alla domanda n. 4 (“Ritiene che l’offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali”) la risposta suggerisce di modificarla parzialmente e di “attivare laboratori interdisciplinari e specialistici, poiché nel mondo del lavoro sono richieste competenze culturali, metodo e capacità di articolare saperi diversi”. Alle domande 5, 6 e 7 il soggetto interpellato non risponde.

Francesca Bellucci, UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FOGGIA, LM-14
Corso di *Lingue e culture straniere*

Per quanto attiene l’Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde “Potenziamento dell’internazionalizzazione”. Alla domanda n. 2 (“Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:”) la risposta scelta è “Una solida preparazione di base”. Alla domanda n. 3 (“Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?”) la risposta scelta è “Discipline di base (Letteratura italiana, Glottologia e linguistica, discipline storiche, geografiche e socioantropologiche)”. Quanto alla domanda n. 4 (“Ritiene che l’offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali”) la risposta suggerisce di modificarla parzialmente col “aumentando il numero di ore dedicate speaking e writing”; in relazione alla domanda n. 5 (“In quale misura ritiene che sia necessaria l’eventuale integrazione dell’Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?”) la risposta data è “necessaria” ed è stata motivata come segue: “È fondamentale per ampliare le possibilità lavorative e avere una formazione completa”. Rispetto alla domanda n. 6 “Ritiene che, per ampliare e rafforzare l’offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l’inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:”, il soggetto interpellato ha dato la risposta “proficuo”. Infine, rispetto alla domanda n. 7 (“Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?”, il soggetto interpellato non dà risposta.

Francesca Iatarola, Università degli Studi di Foggia, L-11
Corso di *Lingue e culture straniere*

Per quanto attiene l’Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde “Ampliamento delle discipline impartite” e “Potenziamento dell’internazionalizzazione”. Alla domanda n. 2 (“Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:”) la risposta scelta è “L’istituzione di rapporti con il mondo del lavoro”. Alla domanda n. 3 (“Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?”) la risposta scelta è “Discipline affini (Diritto, Economia, Pedagogia, Culture antiche)”. Quanto alla domanda n. 4 (“Ritiene che l’offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali”) la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 (“In quale misura ritiene che sia necessaria l’eventuale integrazione dell’Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?”) la risposta data è “molto necessaria” ed è stata motivata come segue: “Ritengo che sia fondamentale aggiungere discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico, poiché so che molti studenti sono interessati ad intraprendere un corso di studi volto ad apprendere la lingua spagnola. Ritengo inoltre che sia un incentivo per chi ha voglia di ampliare le proprie conoscenze linguistiche”. Rispetto alla domanda n. 6 “Ritiene che, per ampliare e rafforzare l’offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l’inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:”, il soggetto interpellato ha dato la risposta “proficuo”. Infine, rispetto

alla domanda n. 7 (“Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?”, il soggetto interpellato non dà risposta.

CONSULTAZIONE DEI COMITATI DI INDIRIZZO E DELLE PARTI INTERESSATE

Corso di Laurea Triennale in *Lingue e Culture straniere* L-11

COGNOME E NOME:	
AZIENDA/ENTE/SCUOLA:	

1. L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione (è possibile anche più di una risposta):

- Ampliamento delle discipline impartite
- Riduzione delle discipline impartite
- ☐ Potenziamiento dell'internazionalizzazione
- Maggiore presenza di esami scritti

Altro:

2. Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:

- Una solida preparazione di base
- ☐ L'avvio di una specializzazione caratterizzante
- ☐ L'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro

3. Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?

- Discipline caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia romanza, Filologia germanica)
- Discipline di base (Letteratura italiana, Glottologia e linguistica, discipline storiche, geografiche e socioantropologiche)

- Discipline affini (Diritto, Economia, Pedagogia, Culture antiche)

Se lo ritiene, indichi ulteriori ambiti:

4. Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali

- vada modificata parzialmente
- vada modificata integralmente

Suggerimenti:

5. In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?

- Necessaria
- Molto necessaria
- Poco necessaria

Motivi la propria risposta:

6. Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:

- Proficuo
- Molto proficuo
- Poco proficuo

7. Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?

- Sì, in tirocinio curriculare (pre-laurea).

